

**LA VOCE**  
 DI NOVARA


#lavocerestaacasa  
 Con uno scatto aiutiamo  
 l'ospedale Maggiore

ONORANZE FUNEBRI  
**FILO**  
 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24  
 • SERVIZIO FUNEBRE di ogni tipo  
 • CREMAZIONI in incineratori e non incinerati  
 • DISBRIGO PRATICHE  
 C.so Mazzini, 53/C - Tel. 0321.625.601 - Cell. 940.502.9274



## Coronavirus: Nursind, 'infermieri non sono cavie, no a test di verifica immunità'

1 Aprile 2020



### "Schedatura' in base a supposta immunizzazione sa di metodo di selezione dei lavoratori'

Roma, 1 apr (Adnkronos Salute) – "Oltre al danno, ora anche la beffa. Dopo il ritardo, anche di un mese, nell'effettuare i tamponi al personale sanitario, sta per arrivare una nuova tegola sulla testa degli operatori: test sierologici in via prioritaria per verificare eventuali immunità dal coronavirus. Siamo di fronte a una situazione surreale e inaccettabile". La denuncia arriva dal segretario nazionale del Nursind Andrea Bottega che, a tal proposito, ha inviato una missiva per chiedere e ottenere chiarimenti al presidente del Consiglio, alla Conferenza delle Regioni e al Garante della privacy.

**Il sindacato promette battaglia e attacca: “Se l’intenzione è quella di testare il personale non con lo scopo di stabilirne l’eventuale positività e, quindi, i rischi per loro e i pazienti con cui entrano in contatto, ma soltanto per reclutare unità da inserire nei reparti Covid, senza protezioni, è chiaro che siamo ormai allo sbaraglio”, denuncia.**

**“L’assenza di dispositivi di protezione individuale – si legge in una nota – non può essere risolta con soluzioni improvvisate e rendendo gli infermieri vere e proprie cavie da laboratorio. Se si considera che le attuali norme non prevedono la quarantena per il personale sanitario, ma solo l’isolamento in caso di accertata positività, è ancora più evidente che questa ultima trovata sarebbe solo ulteriore sale sulle ferite”.**

**“La ‘schedatura’ in base alla supposta ‘immunizzazione’ – rincara Bottega – ha il vago sapore di un metodo di selezione dei lavoratori contrario ai basilari principi etici di ogni società civile. Governo e Istituto superiore di sanità chiariscano la ratio di tali test: hanno finalità puramente scientifiche? E se sì, quale comitato etico eventualmente li avrebbe autorizzati?”.**

**Ma il Nursind tira in ballo anche il Garante della privacy. “C’è un problema di trasparenza: non è secondario conoscere chi sia titolato a trattare i dati di questi test e se essi richiedano o meno il consenso informato. C’è un diritto superiore a quello positivo – conclude il segretario nazionale del Nursind – ed è quello naturale alla tutela della propria e dell’altrui vita. La misura è colma: gli infermieri non ci stanno”, ammonisce. “Basta accessi ai reparti Covid senza i necessari dispositivi di protezione, altrimenti saranno inevitabili forme di disobbedienza civile”, conclude Bottega.**

← Articolo precedente

Articolo successivo →

**Coronavirus: Benifei (Pd), ‘bene Sure per difesa lavoro cittadini europei’**

**Coronavirus: in Gb 563 nuovi decessi, il totale è 2.352**

# #lavocerestaacasa

## Con uno scatto aiutiamo l'ospedale Maggiore